

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

originale

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E AMBIENTE

n. 8 del 28/01/2019 (Registro Ambiente)

n. 43 del 28 GEN. 2019 (Registro Generale)

Oggetto: appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna per un periodo di mesi 8 (otto). - Indizione gara – rettifica determina a contrarre R.G. 725/2018 - C.I.G.: 7752286CC6

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto altresì Decreto Sindacale n. 11 del 21.01.2019 di nomina a Responsabile di Settore - prot. n. 938 del 21.01.2019;

Premesso che con determinazione n. 90 del 28/12/2018 (Registro Ambiente) - n. 725 del 31/12/2018 (Registro Generale):

1. È stata indetta gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del medesimo D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di smaltimento della frazione organica cod. C.E.R. 20.01.08 E C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna;
2. Si è stabilito quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: il servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna;
 - b) oggetto del contratto: l'esecuzione del servizio in oggetto
 - c) forma del contratto: atto pubblico, scritto contenuto in un documento informatico;
3. si è dato atto che per l'acquisizione del C.I.G. sul sistema SIMOG dell'AN.A.C. occorre provvedere a versare la somma di € 30,00, quale contributo a favore dell'ANAC, da parte della stazione appaltante, secondo le modalità disponibili sul sito internet di detta Autorità, con l'indicazione del C.I.G./numero di gara, da imputarsi al cap. 230 del B.P. 2018/2020, giusta delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017;
4. si è impegnata la somma di € 465,14 al cap. 230 per la pubblicazione dell'avviso di gara di che trattasi sulla G.U.R.I 5^ Serie Speciale da versarsi sul c/c bancario intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Largo di Santa Susanna, 124 - Roma, IBAN: IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181;
5. si è dato atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 co.4 e 216 co. 11 le spese di pubblicazione sulla GURI saranno addebitate all'operatore economico aggiudicatario;
6. si è affiato all'operatore economico Tortora Guido s.r.l. con sede legale in Castel San Giorgio (SA) alla via Crocinola n. 177 – C.F. e P.IVA n. 03168370652 – CIG ZE62685A14 il servizio di smaltimento dei rifiuti organici e sfalci di potatura per mesi due a partire dal 01.01.2019 per il prezzo

complessivo di € 26.880,00 oltre IVA 10% per complessivi € 29.568,00 secondo il prospetto nelle premesse riportato.

7. Si è impegnato, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 per quanto sopra, la seguente somma:

Capitolo	intervento	CP/FPV	Esercizio di esigibilità		
			2018 euro	2019 – euro	2020 - euro
230	01021.03	CP		495,14	
1350	09031.03	CP		147.840,00	

8. Si è accertato che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
10. Di dava atto che il servizio avrà durata massima di otto mesi a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio;
11. Si dava atto che il RUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., è l'Ing. Tommaso Zerella, Responsabile dei Settore Tecnico ed Ambiente;
12. di dare atto che, l'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà della consegna dei lavori sotto riserva di legge;
13. si stabiliva che, ai fini del contratto conseguente all'aggiudicazione, le finalità, le modalità e le clausole sono quelle richiamate nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale di appalto;
14. si è dato atto di procedere alla selezione dell'offerta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs 50/2016, affidando il servizio in favore del concorrente che avrà offerto, con singola percentuale, il ribasso più alto rispetto al prezzo unitario di € 175,00 oltre IVA al 10 % per tonnellata di frazione organica cod. CER 20.01.08, di cui 0.25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 120,00 oltre IVA al 10 % per tonnellata codice C.E.R. 20.02.01 di cui 0.18 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
15. si è dato atto che si sarebbe proceduto alla pubblicazione degli atti di gara secondo quanto previsto degli artt. 60 comma 1 e 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per 18 (diciotto) giorni;
16. si stimava in 72 t/mese la quantità di frazione organica cod. CER 20.01.08 e in 7 t/mese di sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 prodotta nel Comune di Castello di Cisterna, per il periodo in esame, considerando anche un incremento percentuale della raccolta differenziata.
17. Si accertava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del D.l. n.78/2009 (conv.in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuti nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
18. Si è dato atto che la suddetta somma è imputata al Cap.1350 del B.P.2018/2020;
19. Si è dato atto che non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento;
20. si approvavano gli allegati Capitolato Speciale di Appalto, schema di contratto e schema bando di gara e disciplinare e modelli allegati;
21. si dava atto di trasmettere il presente atto Centrale Unica di Committenza – comune capofila Pomigliano d'Arco;
22. si stabiliva che la determina, completa di tutti gli allegati, sarebbe stata pubblicata all'albo pretorio on line;
23. si dava atto di trasmettere il provvedimento al Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
24. si dava atto, altresì, che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale dei confronti del responsabile del presente procedimento.

25. Si dava atto che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo migliore per l'amministrazione;

26. Si stabiliva che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta anche in presenza di una sola offerta valida.

Tenuto conto che, nello schema di bando e disciplinare di gara approvato con determinazione n. n. 725 del 31/12/2018 (Registro Generale) è stato stabilito che le offerte, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 50/2016, sarebbero dovute pervenire attraverso telematicamente attraverso il portale di e-procurement del Comune di Pomigliano d'Arco;

Dato atto che, alla data odierna, il Comune capofila di Pomigliano d'Arco non è ancora provvisto di apposito portale di e-procurement per il ricevimento telematico delle offerte.

Considerato che l'ANCI con nota operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici, ha esplicitato che, anche dopo il 18 ottobre 2018, resti comunque possibile, per la presentazione dell'offerta, la possibilità di ricorrere a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano le uniche in grado di assicurare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte (tra queste, ad esempio, ha ritenuto annoverarsi anche la possibilità di presentare l'offerta in formato elettronico, su supporto informatico, all'interno della busta chiusa, sigillata e controfirmata;

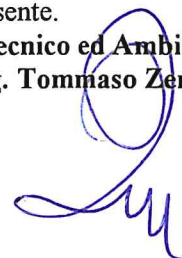
Ritenuto quindi procedere ad una rettifica dello schema di bando-disciplinare approvato relativamente al punto 13 "SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE" circa la modalità di presentazione delle offerte da parte degli operatori economici;

Tanto premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale;
2. Per l'effetto di procedere alla sola riapprovazione dello schema di bando di gara e disciplinare e del modello offerta economica già approvati con determinazione n. 90 del 28/12/2018 (Registro Ambiente) - n. 725 del 31/12/2018 (Registro Generale) che si allegano alla presente.

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO,
SANT'ANASTASIA, SOMMA VESUVIANA, POLLENA TROCCHIA e CASTELLO DI CISTERNA

Per conto del Comune di Castello di Cisterna

Oggetto: **Bando e Disciplinare di Gara** per l'affidamento del "Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili – CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 8 (otto). CIG. 7752286CC6

Con Determina N. R.G. __/2018 è stata indetta la gara a procedura aperta, per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari.

Informazioni sulla procedura:

1 - ENTE APPALTANTE:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (Comuni di Pomigliano d'Arco - Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia e Castello di Cisterna)- Comune capofila: Comune di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio - E mail cuc.pomigliano@asmepec.it :

2. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili – CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 8 (otto).

3.LUOGO DI ESECUZIONE

Rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Castello di Cisterna.

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95 comma 4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari.

5. IMPORTO:

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (mesi dodici) è di Euro 107.520,00 di cui € 154,08 per oneri di sicurezza oltre IVA. L'importo è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza. Il prezzo per lo smaltimento del rifiuto organico viene stimato in € 175,00 (oltre IVA come per legge) per tonnellata di frazione biodegradabile cod. CER 20.01.08, ed € 120,00 (oltre IVA come per legge) per tonnellata per la frazione sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01. L'importo del contratto sarà determinato sulla base del prezzo offerto al netto del ribasso per il quantitativo stimato in tonnellate.

6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO:

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto approvato con Determina N. R.G. __/2018.

L'affidamento è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto dal comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 50/2016 nonché alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, e pertanto, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, qualora risultassero a carico del migliore offerente elementi di infiltrazioni mafiose, non si procederà all'affidamento del servizio.

7. DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata del servizio è di mesi dodici a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto riserva di legge.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

1) ai sensi del comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016,

condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4) ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni, di cui al comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate dal titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

9. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014 per la categoria idonea all'affidamento di cui in oggetto.
- c) Possesso di un impianto autorizzato, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n.152/06, al quale sarà trasportato il materiale in oggetto, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) un fatturato minimo annuo pari all'importo a base di gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito, con committenti pubblici, nell'ultimo triennio (anni 2015-2016-2017) almeno 3 servizi analoghi a quello oggetto di appalto con l'indicazione del codice CER (almeno 1 per ogni tipologia di rifiuto oggetto di appalto) degli importi, delle date e dei committenti. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

12. AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'esperimento della presente procedura di gara avrà luogo, vista l'urgenza del servizio da affidare, alle ore
 del giorno **PRESSO LA SEDE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, PIAZZA MUNICIPIO** – Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, tenuto conto dell'urgenza del servizio da affidare, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione, delle ore — del giorno —** all'indirizzo: **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, PIAZZA MUNICIPIO, 1 – UFFICIO PROTOCOLLO**; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al protocollo generale del Comune al medesimo indirizzo di cui sopra.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, specificando l'indirizzo, numero di fax e PEC dello stesso, e la seguente dicitura: *PROCEDURA APERTA per l'affidamento del Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili – CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 8 (otto) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna CIG. 7752286CC6*

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente bando, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di chiusura, **recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documenti Amministrativi" e "B – Offerta economica"**.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di chiusura, **recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documenti Amministrativi" e "B – Offerta economica"**.

14. DOCUMENTAZIONE

14.1. domanda di partecipazione preferibilmente secondo il modello predisposto

14.2. Documento di Gara Unico Europeo DGUE in formato xml reperibile sul sito della commissione europea contenenti (secondo il modello allegato) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/ di cui allo schema allegato al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, secondo quanto di seguito indicato.

- Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
- Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C. Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

a) D.G.U.E., a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla Parte II, sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

d) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario;

e) in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in legge 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliario di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3. "PASSOE"

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, attuale Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi**

contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara ed inserirlo busta “**Documentazione Amministrativa**”.

14.4. Raggruppamenti temporanei di imprese

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all’impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell’impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l’impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l’offerta da presentare nella successiva fase, a seguito dell’invito inviato da questa stazione appaltante in esito alla prequalificazione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate

14.5. Avvalimento

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa, attenersi alle richieste del DGUE; inoltre dovrà essere prodotta la seguente documentazione indicata all’articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

- a) una **dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria** con cui quest’ultima si obbliga verso il candidato e verso l’amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- b) una **dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- c) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto;
- d) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera c) il candidato può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

14.6. Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base di gara, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell’offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno **emessa a favore del comune di Castello di Cisterna**;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, **emessa a favore del Comune di Castello di Cisterna**;
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957 (*Scadenza dell’obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L’importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI

ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

14.7. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., qualora il concorrente risultasse affidatario.

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, nello specifico:

- a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
- b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella Busta amministrativa;
- c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
- d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
- e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del D.G.U.E. e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, a eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (a esempio, garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (a esempio, mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (a esempio, dichiarazione delle categorie di lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificata, di regola, attraverso il Portale.

L'operatore economico, attraverso le "Comunicazioni riservate al concorrente", provvede a integrare quanto richiesto dalla Stazione appaltante.

Si precisa che:

- la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in merito alle carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, le quali, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La busta "**B-Offerta economica**" deve contenere l'offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate (preferibilmente utilizzando il modello offerta economica). Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed i conseguenti ribassi percentuali anch'essi espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà il valore indicato a lettere.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta dev'essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE A E B DEVE ESSERE DIGITALIZZATA SU APPOSITO SUPPORTO INFORMATICO (PEN DRIVE O CD) CON SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DI TUTTI I DOCUMENTI IN ESSO CONTENUTO.
DETTI SUPPORTI DEVONO ESSERE ALLEGATI ED INSERITI NELLE RISPETTIVE BUSTE A E B ED IN GRADO DI ASSICURARE L'INTEGRITÀ DEI DATI E LA RISERVATEZZA DELLE OFFERTE.

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'A.N.A.C. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono

obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione "Servizi ad accesso riservato"– "AVCpass Operatore economico" secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il Presidente, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta a tutti, sulla base della documentazione contenuta nella busta "Documentazione amministrativa", procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi rese.

Successivamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, si procederà alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione del fatto all'ANAC al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Si procederà poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi previo sorteggio del metodo di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. per la determinazione della soglia di anomalia. Per le offerte anormalmente basse verrà applicato il comma 8 dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. se le offerte valide risultino non inferiori a 10.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso di offerte anormalmente basse, il RUP procede alle verifiche di cui al precedente articolo.

Al termine delle operazioni di verifica della congruità delle offerte, il RUP procede all'approvazione della proposta di aggiudicazione.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione, a seguito di eventuale verifica dell'offerta anomala ai sensi art.97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, tenendo conto nei calcoli della terza cifra decimale dei ribassi offerti (da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque ...)

L'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento di approvazione del verbale, giusta determinazione del responsabile del servizio.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16- DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo. E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente affidamento sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

17 - ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO.

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

Si precisa che il contratto verrà stipulato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

18.VALIDITA' DELL'OFFERTA E GARANZIE

L'offerta del concorrente resta valida e vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, alla scadenza del termine, l'Amministrazione può chiedere ai concorrenti il differimento della validità delle offerte. L'esecutore del servizio è tenuto a stipulare una "Cauzione definitiva" ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi contrattuali dell'importo del lavoro da effettuarsi con polizza assicurativa o fidejussione bancaria presso Ente assicurativo o Istituto bancario con firma autenticata dal notaio del garante, e con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e disciplinare si fa riferimento alle norme del Capitolato Speciale di Appalto.

Il codice CPV 90514000-3

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso parità di prezzo offerto da due o più concorrenti l'affidamento sarà aggiudicato all'operatore che ha effettuato il maggior ribasso per la frazione CER 20.01.08 ed in caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio in seduta pubblica.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità legale del bando ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. comma 11 aggiornato con il D. L. 244/2016.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Tommaso Zerella. Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi alla Centrale unica di committenza – Comune di Pomigliano d'Arco, Capofila – per chiarimenti in ordine alla gestione del servizio il concorrente potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento, presso il comune di Castello di Cisterna al n. 081 8033384/3810.

**Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella**

Modello Offerta economica

Gara per l'appalto del "Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili -CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 8 (otto) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna CIG. 7752286CC6

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
 nato/a il a in qualità
 di
 dell'impresa con sede
 legale in prov.
 CAP Via n.
 P. Iva - Cod.Fisc. Telefono
 Fax PEC
 (Se raggruppamento temporaneo o consorzio)
 Imprese mandanti o consorziate:
 Impresa capogruppo:
 In relazione alla gara di cui all'oggetto

OFFRE

IL PREZZO TOTALE DI €.....oltre Iva (in lettere.....oltre Iva)

sul prezzo a base d'asta di 107.520,00 di cui € 154,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CER	QUANTITA' MENSILI (t)	mesi	PREZZO offerto	oneri di sicurezza	prezzo complessivo oneri sicurezza	prezzo complessivo (escluso oneri)
20.01.08	72	8		0,25	144,00	
20.02.01	7	8		0,18	10,08	
			TOTALE		154,08	

(i prezzi, i prodotti ed i totali vanno approssimati alla 2^a cifra decimale mentre per i ribassi percentuali si terrà conto fino alla 3^a cifra decimale)

INDICA

I costi interni per la sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016 pari ad €.....
 li

Il dichiarante

.....
 (firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
 allegare fotocopia non autenticata del documento di
 riconoscimento di chi firma